ANGRI ECO SERVIZI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CROCIFISSO, 23, 84012 ANGRI (SA)
Codice Fiscale	03853810657
Numero Rea	SA 326820
P.I.	03853810657
Capitale Sociale Euro	103.288 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	147.811	152.616
II - Immobilizzazioni materiali	300.244	333.884
III - Immobilizzazioni finanziarie	743	643
Totale immobilizzazioni (B)	448.798	487.143
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.749	26.913
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.262.597	2.671.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.925	7.695
Totale crediti	3.272.522	2.679.529
IV - Disponibilità liquide	99.719	159.472
Totale attivo circolante (C)	3.379.990	2.865.914
D) Ratei e risconti	52.883	62.203
Totale attivo	3.881.671	3.415.260
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.288	103.288
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(504.468)	(505.021)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.358	553
Totale patrimonio netto	(389.822)	(401.179)
B) Fondi per rischi e oneri	265.840	240.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	278.729	276.076
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.692.795	3.260.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.766	36.140
Totale debiti	3.717.561	3.296.708
E) Ratei e risconti	9.363	2.815
Totale passivo	3.881.671	3.415.260

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.770.329	6.892.626
5) altri ricavi e proventi		
altri	200.299	413.595
Totale altri ricavi e proventi	200.299	413.595
Totale valore della produzione	5.970.628	7.306.221
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.378	171.958
7) per servizi	2.730.457	2.832.279
8) per godimento di beni di terzi	128.376	182.744
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.809.439	2.607.887
b) oneri sociali	666.559	963.341
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.156	165.492
c) trattamento di fine rapporto	115.156	165.492
Totale costi per il personale	2.591.154	3.736.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	69.536	52.794
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.818	4.818
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.718	47.976
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.536	52.794
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.566	(6.766)
12) accantonamenti per rischi	-	25.000
13) altri accantonamenti	25.000	30.000
14) oneri diversi di gestione	119.162	186.323
Totale costi della produzione	5.822.629	7.211.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.999	95.169
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.002	3
Totale proventi diversi dai precedenti	13.002	3
Totale altri proventi finanziari	13.002	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	647	116
altri	8.954	8.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.601	8.959
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.401	(8.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	151.400	86.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136.452	83.266
imposte relative a esercizi precedenti	3.590	2.394
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.042	85.660
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.358	553

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.
Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.
Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell’art. 2426 del c.c.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell’elemento dell’ attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.
Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E’ stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**
CONTINUITA' AZIENDALE
Si fornisce di seguito, l'informativa relativa alla continuità aziendale.
Il mancato ripiano delle perdite relative al 2011 ed al 2014, e la mancata approvazione dei bilanci da parte del socio Unico (COMUNE), ha determinato uno squilibrio patrimoniale e finanziario per l'azienda, facendo sorgere dubbi significativi in merito alla continuità aziendale. Tuttavia va precisato che è stato predisposto un piano aziendale da sottoporre all'approvazione del Comune, per far fronte a tali rischi ed incertezze al fine di garantire che l'azienda operi e continui ad operare, nel prevedibile futuro, com un'entità in funzionamento.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.
In particolare si è posta particolare attenzione:
- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 10 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra *le* concessioni, *le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L' ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti o atti che ne indichino il possesso e la durata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti Le aliquote ordinarie sono state accellerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Crediti e debiti

I Crediiti ed i *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	160.798	587.937	-	748.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.182	254.053		262.235
Valore di bilancio	152.616	333.884	643	487.143
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	193	34.769		34.962
Altre variazioni	(4.612)	(276)	-	(4.888)
Totale variazioni	(4.805)	(35.045)	-	(39.850)
Valore di fine esercizio				
Costo	156.186	587.661	-	743.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.375	287.417		295.792
Valore di bilancio	147.811	300.244	743	448.798

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:
costi d’impianto e ampliamento 20%
concessioni, licenze e marchi 5%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti nell'attivo, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
Di seguito la composizione delle voci Costi d’impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali
Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.580	152.218	160.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.182	-	8.182
Valore di bilancio	398	152.218	152.616
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	193	-	193
Altre variazioni	-	(4.612)	(4.612)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(193)	(4.612)	(4.805)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.580	147.606	156.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.375	-	8.375
Valore di bilancio	205	147.606	147.811

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:
Amm.ti Ordinari
impianti e macchinari 20%
attrezzature industriali e commerciali 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.042	8.626	473.269	587.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.189	9.376	170.488	254.053
Valore di bilancio	31.853	(750)	302.781	333.884
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	34.769	34.769
Altre variazioni	15.029	(7.800)	(7.505)	(276)
Totale variazioni	15.029	(7.800)	(42.274)	(35.045)
Valore di fine esercizio				
Costo	121.071	826	465.764	587.661
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.784	9.376	205.257	287.417
Valore di bilancio	48.287	(8.550)	260.507	300.244

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	643	100	743	743
Totale crediti immobilizzati	643	100	743	743

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	743	743
Totale	743	743

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	743

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
	743
Totale	743

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.766	(5.566)	1.200
Acconti	20.147	(13.598)	6.549
Totale rimanenze	26.913	(19.164)	7.749

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.082.200	530.328	2.612.528	2.612.528	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	371.286	(53.444)	317.842	317.842	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	226.043	116.109	342.152	332.227	9.925
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.679.529	592.993	3.272.522	3.262.597	9.925

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.612.528	2.612.528
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	317.842	317.842
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	342.152	342.152
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.272.522	3.272.522

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	149.398	(50.336)	99.062
Denaro e altri valori in cassa	10.074	(9.417)	657
Totale disponibilità liquide	159.472	(59.753)	99.719

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	62.203	(9.320)	52.883
Totale ratei e risconti attivi	62.203	(9.320)	52.883

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	103.288	-		103.288
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	1	(1)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(505.021)	-		(504.468)
Utile (perdita) dell'esercizio	553	-	11.358	11.358
Totale patrimonio netto	(401.179)	(1)	11.358	(389.822)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	103.288	CAPITALE	B	103.288
Totale	103.288			103.288
Residua quota distribuibile				103.288

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo rischi contenzioso è stata costituito a titolo prudenziale a seguito di contenziosi in corso di svolgimento, unitamente al fondo rinnovo impianti. Rispetto all'anno precedente, vi e' stata riclassificazione del fondo in disamina, in quanto comprendeva anche il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato da indicare alla lettera C cosi' come e' stato fatto in questa sede e quindi riallineato rispetto all'anno precedente.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	240.840	240.840
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	265.840	265.840

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	276.076
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.653
Totale variazioni	2.653
Valore di fine esercizio	278.729

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.
La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES di competenza e debiti per IRAP .
Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori
I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio dei titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.
La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.
I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.
Acconti
Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.
Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.
I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.
La voce acconti accoglie:
a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
Debiti oltre 5 anni
Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	277	402	679	679	-
Debiti verso fornitori	2.423.446	266.121	2.689.567	2.688.550	1.017
Debiti tributari	196.735	92.925	289.660	265.911	23.749
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.485	19.102	246.587	246.587	-
Altri debiti	448.765	42.303	491.068	491.068	-
Totale debiti	3.296.708	420.853	3.717.561	3.692.795	24.766

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	679	679
Debiti verso fornitori	2.689.567	2.689.567
Debiti tributari	289.660	289.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.587	246.587
Altri debiti	491.068	491.068
Debiti	3.717.561	3.717.561

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.717.561	3.717.561

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	679	679
Debiti verso fornitori	2.689.567	2.689.567
Debiti tributari	289.660	289.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.587	246.587
Altri debiti	491.068	491.068
Totale debiti	3.717.561	3.717.561

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono queste tipologie di debiti

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.
La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.815	6.548	9.363
Totale ratei e risconti passivi	2.815	6.548	9.363

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Raccolta e trasporto	3.129.644
Ricavi per smaltimento rifiuti	2.135.979
Ricavi raccolta differenziata	205.982
Ricavi manutenzione verde	236.386
Altri ricavi	62.338
Totale	5.770.329

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
CAMPANIA	5.770.329
Totale	5.770.329

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	8.954
Totale	8.954

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso del collegio di revisione è determinato in forza di legge cosi come previsto dalla normativa vigente per gli enti locali, l'importo e' pari ad €. 34.223,28 . Per il Consiglio di Amministrzione, per la attività espletata non è previsto nessun tipo di compenso, ai sensi dell'art. 6 D.L. 78/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi invito ad approvare il Bilancio al 31/12/2020 ed i relativi documenti che lo compongono e a destinare il risultato di esercizio (utile) pari ad Euro 11.358,04 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.
Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 11.358,00, si rimanda agli obblighi statutari.
Il sottoscritto Domenico Novi, in qualità di DIrettore Generale della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.
in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Domenico Novi dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'azienda